



BANDO

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI MANUFATTI IN AMIANTO E/O CONTENENTI AMIANTO PRESENTI IN FABBRICATI ED IMMOBILI DI PROPRIETÀ PRIVATA NEL COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA

Articolo 1 - Finalità

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione del rimborso a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo art. 3) delle spese anticipate da tutti coloro che intendano effettuare interventi volti alla rimozione e smaltimento di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata nel Comune di Presicce-Acquarica avvalendosi di Ditte specializzate.

Come da Determinazione regionale del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 437 del 19 DICEMBRE 2023 ed avente oggetto "D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 - D.D. 402 del 05.12.2023 - Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata. - Anno 2023. Ammissione a finanziamento" il Comune di Presicce-Acquarica risulta beneficiario di un contributo regionale pari ad € 15.000,00.

Articolo 2 - Criteri per l'ammissibilità dei contributi

Possono accedere al contributo le persone fisiche proprietarie di manufatti contenenti amianto presenti nel territorio del Comune di Presicce-Acquarica, che non abbiano richiesto/usufruito di altro tipo di contributo per lo stesso intervento.

I soggetti privati possono chiedere il contributo a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo art. 3) solo per manufatti che:

- contengono amianto (lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti; tubi per acquedotti o fognature; tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua ecc.), e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni, stufe, pannelli di protezione caloriferi, fioriere, ecc.);
- siano presenti negli immobili di proprietà del soggetto richiedente, purché trattasi di situazione in regola con i vigenti strumenti urbanistici;
- siano abbandonati da terzi su suolo di proprietà del soggetto richiedente, purché questi possa dimostrare di averne denunciato la presenza ad una Pubblica Autorità (Carabinieri, Polizia locale, Comune, ASL) in data antecedente alla pubblicazione del presente bando.

Non saranno oggetto di incentivo gli interventi realizzati in data antecedente alla chiusura del bando (farà fede la data riportata sulla quarta copia del formulario di trasporto firmata in accettazione dal destinatario).

Potranno usufruire dell'incentivo gli interventi di bonifica che prevedono la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non interventi di incapsulamento o confinamento degli stessi.

Nel caso in cui il manufatto contenente amianto sia intestato a più soggetti (es. Condomini) dovrà essere fornita dall'amministratore, o da soggetto formalmente delegato, copia del verbale di assemblea di condominio (o dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari) in cui:

- si esprime la volontà di accedere al presente bando;
- si comunicano le generalità del soggetto delegato alla presentazione della pratica ed alla riscossione del rimborso.

I beneficiari del rimborso avranno l'obbligo di attenersi alle procedure contenute nel presente Bando.

Articolo 3 - Spesa massima ammissibile e contributo per ogni singolo intervento

Il Comune di Presicce-Acquarica per il conseguimento delle finalità riportate all'art. 1, destina un importo pari a € 15.000,00 definito con D.G.C. n. 437 del 16.12.2023.

L'incentivo economico coprirà il 100% della spesa effettivamente sostenuta e documentata; tuttavia la somma erogata non potrà essere superiore a € 500,00 (cinquecento/00), iva inclusa,



per ogni singolo intervento con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci.

Tale somma riguarda unicamente la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non include l'eventuale costo di fornitura di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera.

Il costo per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto, da indagini di mercato realizzate dagli uffici competenti comunali, è pari ad un massimo di 1,90 €/kg. Qualora il cittadino presenti un preventivo riportante un costo unitario superiore al parametro di costo individuato dall'Amministrazione Comunale la differenza in eccesso sarà a carico dello stesso cittadino (*ad esempio: per un costo unitario proposto dal cittadino pari a 2,10 €/kg, l'Amministrazione valuterà esclusivamente il costo di 1,90 €/kg, mentre 0,20 €/kg rimarranno a carico esclusivo del cittadino*).

Nello specifico sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del rimborso, unicamente le seguenti voci:

- spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti all'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 5% dell'importo di cui al punto precedente, ritenuto ammissibile;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
- sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo relative ad interventi di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto.

Saranno riconosciute le spese connesse alla realizzazione degli interventi da realizzare e completare entro l'anno solare 2024. Il rimborso non è cumulabile con altre agevolazioni, pertanto il beneficiario non deve ricevere per lo stesso intervento altri tipi di finanziamento e facilitazioni siano essi europei, statali, regionali o di altra natura. Tra le agevolazioni di cui sopra si intendono compresi anche gli incentivi erogati dal Gestore Servizi Elettrici nazionale (GSE) per l'installazione di impianti fotovoltaici con sostituzione di coperture di fabbricati realizzate con elementi edilizi contenenti amianto (c.d. conto energia) nonché le detrazioni fiscali riguardanti la ristrutturazione edilizia ed il miglioramento energetico dei fabbricati o altre di natura analoga o similare.

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda e di erogazione del rimborso

Per ottenere il rimborso il proprietario del manufatto presente nel territorio del Comune di Presicce-Acquarica dovrà rivolgersi a una Ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica di beni contenenti amianto, iscritta alle categorie 10A e 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. L'elenco di tali Ditte è disponibile al sito www.albogestoririfiuti.it.

Le domande per accedere al rimborso dovranno essere inoltrate al Comune di Presicce-Acquarica utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (*allegato A*). La domanda dovrà essere completa delle indicazioni e della documentazione richiesta e dovrà essere debitamente sottoscritta dal richiedente.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 03.05.2024

Gli interessati potranno far pervenire le istanze:

- tramite pec protocollo@cert.comune.presicceacquarica.le.it ;
- presentandola direttamente al protocollo del Comune di Presicce-Acquarica in località Presicce.

Per l'ammissibilità delle istanze farà fede la data di ingresso del protocollo.

Il plico deve riportare all'oggetto "**Manifestazione pubblica di interesse per la rimozione, il trasporto e il conferimento presso gli impianti autorizzati dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto**" oltre all'indicazione del mittente.

L'istanza, redatta secondo l'Allegato A, dovrà essere corredata con i seguenti elementi:

1. copia del documento di identità del richiedente;



2. anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento;
3. titolo abilitativo edilizio all'esecuzione delle opere, qualora necessario;
4. autorizzazione paesaggistica all'esecuzione delle opere, qualora necessaria;
5. documentazione fotografica rappresentativa del materiale e/o del manufatto da rimuovere e smaltire;
6. preventivo di spesa per i lavori di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto rilasciato da Ditta specializzata, riportante la tipologia del manufatto in amianto, la stima dei kg e il costo totale per l'esecuzione dell'intervento;
7. anagrafica della ditta che effettuerà i lavori e il conferimento in discarica;
8. anagrafica dell'impianto di conferimento;
9. auto-dichiarazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando allegata al modello di istanza (allegato B);
10. in caso di delega alla riscossione, dichiarazione, nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 (allegato C);
11. copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa;
12. (eventuale) copia della comunicazione del possesso di manufatti contenenti amianto (scheda di autonotifica del portale ambientale della Regione Puglia <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/info-e-servizi8>)

Art. 5 – Domande inammissibili o incomplete

Saranno considerate **INAMMISSIBILI** le domande di rimborso mancanti di uno dei seguenti elementi:

- **copia del documento di identità del richiedente;**
- **anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento;**
- **documentazione fotografica rappresentativa del materiale e/o del manufatto da rimuovere e smaltire;**
- **preventivo di spesa per i lavori di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto rilasciato da Ditta specializzata, riportante la tipologia del manufatto in amianto, la stima dei kg e il costo totale per l'esecuzione dell'intervento;**
- **anagrafica della ditta che effettuerà i lavori e il conferimento in discarica;**
- **anagrafica dell'impianto di conferimento;**
- **auto-dichiarazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando allegata al modello di istanza (allegato B);**

Fatto salvo quanto specificato in precedenza, qualora la domanda di rimborso risulti incompleta rispetto a quanto richiesto nel modello di istanza allegato, il richiedente dovrà procedere alla presentazione della documentazione mancante entro 7 giorni dalla richiesta di integrazione dell'ufficio comunale competente pena l'ammissibilità della domanda.

Relativamente al titolo abilitativo edilizio e all'autorizzazione paesaggistica necessari all'esecuzione delle opere (qualora necessari), sarà ritenuta valida anche la trasmissione della documentazione attestante l'avvio, da parte del soggetto richiedente il rimborso, del procedimento per l'ottenimento del titolo e/o autorizzazione suddetti.

È fatta salva la possibilità dell'ufficio comunale competente di richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti per i fini del presente bando.

Art. 6 – Ammissibilità ed erogazione del rimborso

Le domande, pervenute entro i termini temporali stabiliti all'art. 4, saranno oggetto di istruttoria da parte dei competenti uffici comunali al fine di verificare la corretta rispondenza dei requisiti previsti nel presente bando.

L'esito dell'istruttoria determinerà il numero delle istanze ammissibili al rimborso per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto di cui al presente bando.

L'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e la disponibilità finanziaria costituiranno i criteri di riferimento ai fini dell'erogazione del rimborso. Relativamente all'ordine cronologico di



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzioni



presentazione delle istanze è fatto riferimento alla data e al numero di protocollo assegnato all'istanza.

Tuttavia, nella graduatoria sarà dato priorità ai soggetti privati che hanno comunicato, prima della data di pubblicazione del presente bando, compilando la scheda di autonotifica disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia (<https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/info-e-servizi8>), il possesso di manufatti contenenti amianto, adempiendo a quanto previsto dal Piano Regionale Amianto, approvato con D.G.R. n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016.

Sulla base dell'attività istruttoria dei competenti uffici comunali sarà approntato l'elenco delle istanze ammesse comprensivo anche dell'importo del rimborso assegnato. Tale elenco sarà oggetto di approvazione con atto del Responsabile del Settore competente che effettuerà l'assegnazione dei rimborsi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria.

L'esito della richiesta di rimborso (sia in caso di riconoscimento del rimborso sia in caso di mancato accoglimento) sarà comunicato formalmente al richiedente tramite pec indicata obbligatoriamente dallo stesso.

Nel caso in cui a seguito della conclusione delle procedure di erogazione dei rimborsi risultassero disponibili risorse finanziarie residue queste potranno essere utilizzate per incentivare le istanze pervenute e non ammesse a rimborso in prima istanza per insufficienza delle risorse assegnate o con una successiva riapertura dei termini del bando.

L'erogazione del rimborso agli aventi diritto avverrà in un'unica soluzione previa acquisizione da parte degli uffici comunali competenti della seguente documentazione (Allegato D):

- Fotocopia della carta di identità del titolare/i del manufatto;
- Dichiarazione di fine lavori, contenente la descrizione dell'intervento eseguito, asseverazione di tecnico abilitato circa la conformità degli interventi eseguiti alla normativa vigente in materia di bonifica di materiali contenenti amianto;
- Piano di Lavoro e documentazione attestante l'avvenuto invio all'azienda sanitaria territorialmente competente;
- Provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione dell'intervento, se necessari;
- Fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto) con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso smaltito (quarta copia controfirmata e datata in arrivo dal destinatario finale del rifiuto).
- Copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere e agli oneri di sicurezza, riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e la del/i manufatto/i rimosso/i, emesse necessariamente da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti;
- Copia delle fatture delle spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi, riportanti l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i, se necessari;
- Documentazione fotografica attestante lo stato ante e post operam.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inoltrata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione dell'istanza. È fatta salva la possibilità di prorogare il termine in precedenza indicato sulla base di motivate e dimostrate esigenze.

A seguito della verifica della documentazione inoltrata, il Comune procederà ad effettuare il rimborso successivamente all'erogazione del contributo regionale.

Eventuali sopraggiunte variazioni in aumento del costo degli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto non incideranno sull'ammontare del rimborso riconosciuto. In caso di diminuzione delle spese preventive per la rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto il rimborso riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale qualora il suo ammontare dovesse risultare inferiore all'importo massimo concedibile.

Articolo 7 - Revoca dei rimborsi

A insindacabile giudizio dell'amministrazione Comunale, il rimborso non potrà essere erogato nel caso fosse accertata anche una sola delle seguenti condizioni:



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzioni



- Domanda di rimborso contenente dichiarazioni non rispondenti al vero;
- Intervento realizzato con ditta non abilitata;
- Intervento realizzato senza preventiva presentazione all'ASL del piano di lavoro;
- Presenza di verbale ASL che contesti il mancato rispetto delle norme di sicurezza nell'esecuzione dei lavori;
- Assenza di idonea attestazione del corretto smaltimento dei rifiuti di amianto.

Articolo 8 - Verifiche

Il Comune di Presicce – Acquarica avvalendosi, se ritenuto necessario, della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale, effettuerà sopralluoghi a campione al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni ed il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

Art. 9 – Riferimenti

Il Responsabile unico del progetto è l'Ing. Comi Pamela, Responsabile del Settore III – Lavori Pubblici Manutenzione e Ambiente.

Per eventuali comunicazioni e chiarimenti è possibile:

- rivolgersi all'Ufficio Ambiente nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 09.30 alle 12.30;
- telefonare al 0833.1990532 int. 5 - sub. 3 nei giorni e orari indicati al punto precedente;
- scrivere ad pamela.comi@comune.presicceacquarica.le.it ;

Il presente bando sarà oggetto di pubblicazione sul sito internet del Comune di Presicce – Acquarica <https://www.comune.presicceacquarica.le.it/it>

Art. 10 – Informativa privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Presicce – Acquarica e che la partecipazione al presente bando costituisce consenso implicito all'utilizzo ed al trattamento dei dati per le finalità amministrative relative.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) si informa che i dati forniti dai partecipanti al presente bando sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di procedimenti amministrativi e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è il Comune di Presicce - Acquarica.

Responsabile del trattamento è il responsabile del procedimento.

INFORMAZIONI ALLA CITTADINANZA

Ai fini della pubblicizzazione dell'iniziativa promossa dal Comune di Presicce - Acquarica per il riconoscimento di contributi a fondo perduto destinati a privati cittadini per iniziative di rimozione e smaltimento di materiale contenente amianto su immobili e relative pertinenze di proprietà ricadenti nel territorio comunale, verranno affissi pubblici manifesti e verrà data notizia tramite il sito internet istituzionale dell'Ente, nonché tramite ulteriori iniziative di informazione e sensibilizzazione.